

Sezione : Federlab Lazio

Comunicato Stampa 10, giugno, 2010

FederLab Lazio decreta lo stato di agitazione dei Laboratori di analisi

I tagli al comparto, decisi dalla manovra economica messa in campo dal Governatore del Lazio, Renata Polverini, porteranno, a breve, al blocco delle prestazioni e dell'attività stessa dei Laboratori di analisi con preoccupanti ricadute per il cittadino, che non potrà più accedere ai servizi convenzionati

“La situazione che si prospetta, in un futuro ormai alle porte – afferma Silvana Cristaudo, presidente di FederLab Lazio- è gravissima per tutti gli abitanti della Regione Lazio. Le recenti decisioni governatoriali di tagli al comparto, decisi peraltro senza alcuna concertazione con le parti sociali, e che prevedono, oltre al drastico abbattimento delle tariffe, anche la riduzione ulteriore del tetto di prestazioni per struttura, superato il quale il Laboratorio sarà costretto ad interrompere le prestazioni convenzionate, pone di fatto in serio pericolo la tutela e il diritto alla salute di tutti noi.

Per questi motivi – prosegue Cristaudo - Federlab Lazio, l'Associazione di categoria dei Laboratori di analisi, aderente a FederLab Italia - ha decretato lo stato di agitazione, anche se, con assunzione di grande responsabilità, non ha ancora deciso la sospensione totale delle attività in convenzione. Le decisioni adottate dalla Regione – continua Cristaudo - rispondono solo a criteri di puro economicismo e non risolveranno in alcun modo i problemi di rientro del debito sanitario regionale. Ciò che, invece, sarebbe necessario è che il Governatore Polverini rispetti, prima di tutto, gli obblighi di Legge, che prevedono la stesura di un piano di programmazione del fabbisogno regionale per razionalizzare le risorse, che ora sono disperse, e per creare le condizioni di efficacia, efficienza e qualità nella risposta alle necessità di salute della popolazione.

Sezione : Federlab Lazio

Per altro, anche in virtù della presenza di strutture di eccellenza, registriamo un afflusso di Cittadini di altre regioni che determinano un saldo positivo nella mobilità interregionale che la Regione Lazio non riconosce alle strutture erogatrici.

Chiediamo dunque al Governatore Polverini – continua Cristaudo – la convocazione di un tavolo di confronto per giungere in modo concertato a decisioni di sistema capaci di coniugare il risparmio con il mantenimento dei livelli elementari di assistenza e di servizio al cittadino”.

“In Regione Lazio – conclude l’On. Vincenzo D’Anna, presidente di FederLab Italia – si rende improrogabile l’attuazione di un serio Piano di riorganizzazione della Rete dei Laboratori di analisi, che faccia la stima del fabbisogno necessario e garantisca al Sistema Sanitario Regionale strutture aventi il minimo dell’efficienza e prestazioni di laboratorio con i previsti standard di qualità”.

Ufficio stampa FederLab Italia

Massimo Caruso

cell 329 77 33380

massimo_caruso@hotmail.com

Sito Web: www.federlabitalia.com

E-mail: info@federlabitalia.com; regione.lazio@federlabitalia.com